

La Feralpisalò indifesa: prende sempre gol

• In 9 giornate il portiere Pizzignacco non è mai riuscito a mantenere la porta inviolata: 16 reti al passivo

SERGIO ZANCA

SALÒ Feralpisalò e Sampdoria sono le squadre che hanno sempre subito gol, seguite dal Lecco, rimasto imbattuto una volta. E proprio queste 3 chiudono la classifica della B: la dimostrazione che, sul fondo, rimane impantanato chi busca troppo spesso. Per riemergere necessarie fondamenta solide.

I gardesani di Stefano Vecchi hanno preso 3 reti da Ascoli e Palermo, 2 da Parma, Sudtirolo e Spezia, una da Modena, Pisa, Lecco e Brescia. Venerdì pensavano di uscire candidi e immacolati dal Rigamonti, invece sono stati raggiunti da Moncini al 91'. Il più amareggiato è stato il portiere Semuel Pizzignacco, costretto a inchinarsi di fronte alla mareggiata del Brescia, andato all'assalto nel finale con tutta la sua batteria di attaccanti.

Il confronto

L'anno scorso Pizzignacco era riuscito a chiudere il campionato con 21 gol al passivo, il meno perforato dell'intera serie C, al pari di Fulignati del Catanzaro. E non aveva subito gol in ben 22 partite. Tanto da essere premiato quale miglior calciatore professionista 2022-23 durante la festa degli Oscar svoltasi in Franciacorta giorni fa.

Nella nuova stagione Pizzignacco non ha ancora mantenuto la porta inviolata e ha già preso 16 gol. Ha commes-



Mai imbattuto Il portiere Semuel Pizzignacco, 22 anni

so qualche errore, come a Palermo, quando ha sbagliato una rimessa in gioco, favorendo il 2-0 del rosanero, o col Modena, smanacciando sul cross del bresciano Cotalli, e consentendo a Falcinelli di sbloccare.

Anche se non ai livelli strepitosi dell'ultimo campionato, il suo rendimento può comunque ritenersi soddisfacente. In Coppa Italia, poi, ha addirittura compiuto una serie di interventi prodigiosi a Torino contro i granata.

Terra di numeri uno

Originario di Monfalcone, Pizzignacco è figlio d'una terra, il Friuli, dove i portieri crescono come i tulipani in Olanda. In passato Lorenzo Buffon (Milan, Inter) di Maja-

Nello scorso campionato i gardesani chiusero con la porta meno perforata della Serie C. E l'hanno mantenuta inviolata per ben 22 gare

no e Dino Zoff (Juventus) di Mariano. Adesso Alex Meret (Napoli) di Flambuzzo; Ivan Provedel della Lazio, capace di segnare di testa all'Atletico Madrid in Champions; Guglielmo Vicario (passato dall'Empoli al Tottenham, in Inghilterra) e Simone Scuffet (Cagliari), entrambi di Udine.

L'allenatore Stefano Vecchi ha 4 portieri e fatto scelte precise: il titolare inamovibi-

le è Pizzignacco, classe 2001; il vice Stefano Minelli, '94, ex Brescia; il 3° Giacomo Volpe, '96, ex Cremonese; il 4° Luca Ferretti, 2003, cresciuto nel Carpi, in D. Ad allenarli c'è Federico Orlandi, sul Garda dal 2018: è il più longevo dello staff tecnico.

I troppi gol subiti hanno indotto a studiare ogni dettaglio. Tutte le gare vengono riesaminate al video nei particolari per comprendere eventuali errori, e migliorare gli interventi possibili per rendere più solida la base.

La ripresa del campionato, sabato 21 ottobre, a Catanzaro, vedrà Pizzignacco (16 reti subite) opposto a Fulignati (13): proprio i 2 portieri che l'anno scorso si sono esaltati in Serie C, e ora, saliti di categoria, vivono un periodo complicato.

Il notiziario

Dopo le 2 sedute di mercoledì, ieri ne sono seguite altre 2. La Feralpisalò sta lavorando alacremente per trovare un buon assieme e aumentare l'intensità di gioco. In mattinata il gruppo ha sgobbato all'antistadio «Carlo Ama dei», effettuando una fase di attivazione e, successivamente, esercitazioni tattiche che di sviluppo in attacco, incentrate sui tiri in porta.

Quindi il pranzo nella mensa aziendale, allestita sotto le tribune dello stadio «Lino Turina». Nel pomeriggio tattica e in chiusura una ringhiosa partitella a tutto campo. Lavoro differenziato per gli infortunati Camporese e Ferrarini.

Assenti il greco Kourfalis e l'italo albanese Gjyla, impegnati con le rispettive nazionali giovanili.

Oggi allenamento nel pomeriggio. Domani alle 15 allenamento congiunto con la Primavera, al Tre Stelle di Desenzano.